

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 22 LUGLIO 1999

N. 76

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

### SOMMARIO

#### PARTE SECONDA

##### *Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 882

**Rettifica parziale alla deliberazione n. 419 del 4 maggio 1999 avente ad oggetto: "Concorso interno per titoli e colloquio per n. 3 posti di analista di sistema, 8ª q.f. - Funzionario - (art. 30 L.R.n. 7/97). Presa d'atto dimissioni componente supplente commissione esaminatrice. Nomina componente supplente commissione esaminatrice". Nomina nuovo componente supplente.**

Pag. 4407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 1999, n. 982

**L.R. n. 13/99, art. 25. Direttive per l'immissione e la dismissione di veicolo adibiti ai servizi di linea, per il distoglimento occasionale degli stessi dai servizi di linea e per l'autorizzazione del trasporto di viaggiatori in piedi sugli autobus interurbani.**

Pag. 4407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 1999, n. 983

**L.R. n. 13/99, art. 32. Criteri per il rilascio dei documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di trasporto pubblico regionale e locale.**

Pag. 4410

##### *Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 luglio 1999, n. 67

**Ditta Di Coste Franco di Francavilla Fontana (Br) - Richiesta di coltivazione cava - Verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

Pag. 4411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 luglio 1999, n. 68

**Ditta Utility Service S.r.l. di Cavallino (Le) - Verifica di assoggettabilità a procedere di V.I.A. per la coltivazione di una cava.**

Pag. 4411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 LUGLIO 1999, n. 69

**Ditta ES.CAL di Manfredonia (Fg) - Richiesta di am-**

**pliamento nuova cava in agro di Manfredonia - Verifica di asseguibilità a procedure di V.I.A.**

Pag. 4411

**DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 luglio 1999, n. 319**

**L.R. 4-7-1974, n. 22 - Casa della Fanciulla "Bombini" con sede in Bisceglie. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

Pag. 4412

**ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 12 luglio 1999, n. 31**

**Ordinanza ex comma 1 art. 13 D.Lgs. n. 22/97. Proseguimento esercizio temporaneo dell'impianto di discarica controllata sito in Brindisi loc. Formica, a servizio dei comuni della provincia di Brindisi.**

Pag. 4412

#### **Atti e comunicazioni degli enti locali**

**COMUNE DI TURI (Bari)**

**DECRETO SINDACALE 7 luglio 1999, n. 108 Esproprio.**

Pag. 4414

#### **Concorsi, Appalti e Avvisi**

##### **CONCORSI**

**A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)**

**Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico 1° livello discipline Cardiologia e Nefrologia.**

Pag. 4415

**A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)**

**Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico 2° livello disciplina P.S.**

Pag. 4416

**AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI**

**Avviso pubblico per formazione graduatoria di Dirigente Farmacista 1° livello disciplina Farmacia e Tossicologia clinica.**

Pag. 4418

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA**  
**Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiologia e n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 4419

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA**  
**Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiologia e n. 1 posto di Dirigen-**

**te Medico 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Pag. 4420

##### **APPALTI**

**REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI**

**Avviso di gara fornitura n. 5 mezzi fuoristrada.**

Pag. 4422

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI**

**Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione segnaletica stradale.**

Pag. 4423

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI**

**Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione impianto spegnimento incendi.**

Pag. 4424

**COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)**

**Avviso di gara lavori diversi.**

Pag. 4424

**COMUNE DI BITRITTO (Bari)**

**Avviso di gara appalto selezione progetto formazione professionale.**

Pag. 4425

**COMUNE DI MOLFETTA (Bari)**

**Avviso di licitazione privata appalto somministrazione frutta e verdura per le refezioni scolastiche.**

Pag. 4426

**COMUNE DI MOLFETTA (Bari)**

**Avviso di licitazione privata appalto somministrazione generi alimentari per le refezioni scolastiche.**

Pag. 4426

**COMUNE DI SPONGANO (Lecce)**

**Avviso di gara lavori completamento impianti sportivi. Rettifica.**

Pag. 4427

**COMUNE DI ZOLLINO (Lecce)**

**Avviso di gara lavori campo sportivo comunale.**

Pag. 4427

##### **AVVISI**

**COMUNE DI APRICENA (Foggia)**

**Accordo di programma tra l'ASI/FG, il CONSIAT ed il Comune di APRICENA.**

Pag. 4427

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 882

**Rettifica parziale alla deliberazione n. 419 del 4 maggio 1999 avente ad oggetto: "Concorso interno per titoli e colloquio per n. 3 posti di analista di sistema, 8<sup>a</sup> q.f. - funzionario - (art. 30, L.R. n. 7/97). Presa d'atto dimissioni componente supplente commissione esaminatrice. Nomina componente supplente commissione esaminatrice". Nomina nuovo componente supplente.**

LA GIUNTA

Omissis

**DELIBERA**

1. Di rettificare parzialmente il Provvedimento n. 419 del 4 maggio 1999, relativamente alla nomina del Dott. Francesco PORCELLI, quale Componente supplente della Commissione d'esame del Concorso interno per l'attribuzione di n. 3 posti di "Analista di Sistema" 8<sup>a</sup> q.f. - Funzionario -

2. Di nominare quale Componente supplente della Commissione esaminatrice del Concorso per l'attribuzione di n. 3 posti di "Analista di Sistema" 8<sup>a</sup> q.f. - Funzionario, riservato al personale interno, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 10179/97 ed al Provvedimento di attuazione del Dirigente del Settore Personale n. 1, pubblicato nel B.U.R.P. n. 53 del 10 giugno 1998, il Dottor Giuseppe CASTORE.

Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

Disporre che tale atto non comporta adempimenti previsti dal 1° e 3° comma dell'art. 63 della L.R. n. 17/77.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Vice Presidente della Giunta  
dott. Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 1999, n. 982

**L.R. n. 13/99, art. 25. Direttive per l'immissione e la dismissione di veicolo adibiti ai servizi di linea, per il distoglimento occasionale degli stessi di servizi di linea e per l'autorizzazione del trasporto di viaggiatori in piedi sugli autobus interurbani.**

L'Assessore ai Trasporti, dott. Fabrizio Camilli, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio competente, confermata dal Dirigente del predetto Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

La L.R. 25 marzo 1999, n. 13 ha stabilito all'art. 25, c. 1, lettere d), g) ed h), che la Giunta regionale emana

direttive agli enti competenti alla concessione o affidamento diretto di servizi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL) per:

- d) l'immissione e la dismissione di veicoli adibiti ai servizi di linea, in affidamento diretto a in concessione, dandone comunicazione all'Assessorato regionale ai trasporti;
- g) il rilascio alle imprese di trasporto pubblico che ne facciano richiesta di nulla osta a distogliere occasionalmente gli autobus dai servizi di linea di propria competenza, nelle quantità e nei periodi compatibili con le esigenze dei medesimi servizi di linea;
- h) l'autorizzazione al trasporto di viaggiatori in piedi sugli autobus interurbani adibiti ai servizi di linea di propria competenza nel numero massimo previsto dalla carta di circolazione.

Per quanto sopra esposto si propongono le seguenti direttive.

DIRETTIVA relativa alla lettera d)

Per l'immissione di veicoli nei servizi di TPRL l'impresa deve presentare all'ente competente (concedente o affidante) apposita istanza in carta legale nella quale devono essere indicate il tipo ed il numero di telaio (se trattasi di veicoli nuovi di fabbrica) o la targa (se trattasi di veicoli usati), nonché l'elenco delle linee sulle quali i veicoli devono essere impiegati, allegando:

- relazione tecnica a dimostrazione dell'esigenza di immettere in servizio ulteriori veicoli (se trattasi di ampliamento del parco) o di sostituire veicoli già in esercizio da alienare a radiare;
- per l'immissione in servizio di veicoli usati, fotocopia della carta di circolazione e nulla osta dell'ente competente per il distoglimento degli stessi dai precedenti servizi;
- un numero di marche da ballo pari numero di veicoli da immettere in servizio, da applicare sui documenti integrativi della carta di circolazione di cui al 4° comma dell'art. 87 del D.lgs. 285/92.

L'ente concedente e affidante, valutata la congruità della richiesta, provvederà:

- a comunicare all'Ufficio Provinciale M.C.T.C. territorialmente competente e all'impresa il proprio nulla osta alla immatricolazione dei veicoli;
- a rilasciare all'impresa, previa consegna di copia della carta di circolazione o del foglio di via dei veicoli, i documenti integrativi di cui sopra, redatti secondo il modello allegato, nei quali saranno riportate le linee in concessione o affidamento sulle quali l'impresa ha chiesto l'immissione;
- a dare comunicazione di quanto sopra all'Assessorato regionale ai trasporti trasmettendo copia della carta di circolazione o del foglio di via (ai sensi dell'art. 25, c. 1, d) della L.R. 13/99.

Nel caso di richiesta di sostituzione di veicoli la valutazione della richiesta sarà limitata alla verifica che il veicolo da immettere in servizio abbia di norma -

salvo casi particolari da giustificare con idonea documentazione - un'anzianità non superiore a quella del veicolo da sostituire e comunque non superiore a 15 anni.

Nel caso di impiego temporanea sui servizi di TPRL di veicoli immatricolati per il servizio di noleggio, l'impresa richiedente dovrà allegare all'istanza rivolta all'ente competente, oltre alla documentazione di cui sopra, anche il nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dall'Ufficio Provinciale M.C.T.C. ai sensi dell'art. 82, comma 6, del D.Lgs. n. 285/92. L'ente competente, ove valutati positivamente la richiesta, rilascerà il documento integrativo ai sensi dell'art. 87, c. 4 del D.Lgs. 285/92 con espressa indicazione della scadenza della sua validità.

Nel caso di richieste di deroghe alla coloritura regolamentare, l'ente concedente o affidante può rilasciare in via eccezionale proprio nulla osta - per un periodo non superiore ad un anno - all'Ufficio Provinciale M.C.T.C. territorialmente competente al rilascio dell'autorizzazione.

Infine, l'ente che autorizza l'immissione di veicoli per servizi di propria competenza può concedere nulla osta all'uso promiscuo in altri servizi gestiti dalla stessa impresa di competenza di altro ente. Quest'ultimo, a richiesta dell'impresa, può rilasciare altro documento integrativo per le linee di propria competenza.

#### DIRETTIVA di cui alla lettera g)

Per il distoglimento di veicoli dai servizi di TPRL per l'impiego occasionale nei servizi di noleggio con conducente (così detti servizi fuori linea), l'impresa deve richiedere il preventivo nulla osta, con istanza in carta legale, all'ente concedente o affidante indicando le targhe dei veicoli da distogliere ed i giorni o i periodi per i quali viene richiesto il nulla osta, con espressa dichiarazione che il richiesto distoglimento non pregiudica il regolare svolgimento dei servizi di linea.

L'ente concedente o affidante potrà rilasciare il richiesto nulla osta nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che i veicoli da distogliere, se acquistati con contributi regionali, non siano più gravati dai vincoli di cui alle LL.RR. n. 13/82 e n. 13/99 (della durata di 10 anni);
- che i veicoli da distogliere risultino immatricolati su autorizzazione dell'ente cui è rivolta l'istanza e non superino il 30% del parco autorizzato, con arrotondamento all'unità superiore;
- per le imprese che esercitano prevalentemente servizi dal lunedì al venerdì, il nulla osta può essere rilasciato per i soli giorni di sabato e festivi dell'anno in corso;
- per le imprese che esercitano solo servizi stagionali, il nulla osta può essere rilasciato per tutti i giorni dell'anno in corso con esclusione dell'intero periodo nel quale è svolto il servizio stagionale.

Il nulla osta come sopra rilasciato non costituisce titolo per l'effettuazione dei servizi "fuori linea" ma è propedeutica per il rilascio della autorizzazione alla effettuazione dei predetti servizi da parte del competente Ufficio Provinciale M.C.T.C..

#### DIRETTIVA di cui alla lettera h)

Circa il trasporto di viaggiatori in piedi sugli autobus interurbani adibiti a servizi di linea, la relativa autorizzazione è rilasciata dall'ente concedente dei servizi medesimi, comunque nel numero massimo di viaggiatori in piedi previsto dalla carta di circolazione, alla vincolante condizione che i viaggi in piedi non interessino tratte superiori a 30 km. Per il rilascio della predetta autorizzazione, l'impresa deve pertanto avanzare apposita istanza (in carta legale) all'ente competente, con l'elencazione delle autolinee per le quali viene richiesta, sottoscrivendo esplicito impegno al rispetto della predetta condizione.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCC. MOD.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, per quanto agli atti di questo Assessorato.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, c. 4, lettera f).

#### LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Funzionari istruttori, Dirigenti responsabili e Dirigente del Settore;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- di stabilire nei termini esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti, le direttive di cui alla legge regionale 25 marzo 1999, n. 13, art. 25, comma 1, lettere d), g) ed h);
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di questa Regione;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97, art. 17, c. 32;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

N°..... del .....

Marca da bollo

**DOCUMENTO INTEGRATIVO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE**

*(art. 87, comma 4 del D. lgs. 285/92 - Codice della Strada)*

Con il presente documento, costituente parte integrante della carta di circolazione rilasciata dall'Ufficio Provinciale della M.C.T.C. di ..... per l'autobus tipo ....., telaio ..... targato [ ] , immatricolato in servizio pubblico di linea con nulla osta di .....

la Regione Puglia/Provincia di/Comune di.....

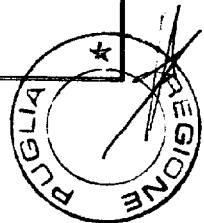
autorizza l'impiego dell'autobus nell'esercizio delle seguenti n°..... autolinee di propria competenza:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15)
- 16)
- 17)
- 18)
- 19)
- 20)

Timbro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

.....



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
15 luglio 1999, n. 983

**L.R. n. 13/99, art. 32. Criteri per il rilascio dei documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di trasporto pubblico e locale.**

L'Assessore ai Trasporti, dott. Fabrizio Camilli, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio competente, confermata dal Dirigente del Predetto Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

La L.R. 25 marzo 1999, n. 13 ha stabilito all'art. 32, c. 3, che la Giunta regionale può disporre il rilascio di documenti di viaggio per la circolazione gratuita sugli autoservizi di T.P.R.L. nei limiti della disponibilità del capitolo di spesa di cui all'art. 4, c. 2, lettera f) ad alcune categorie di cittadini.

Il comma 4 dell'art. 32 della citata L.R. 13/99 ha demandato alla Giunta regionale la definizione dei criteri e modalità:

- per il rilascio dei predetti documenti di viaggio da parte delle imprese esercenti servizi automobilistici di TPRL, sulla base della documentazione prodotta dalle associazioni regionali delle categorie aventi diritto;
- per le compensazioni dei conseguenti minori introiti del traffico, nel limite massimo del 2 per mille dei corrispettivi contrattuali e, comunque, nei limiti della disponibilità del relativo capitolo di spesa del bilancio regionale istituito ai sensi dell'art. 4, c. 2, lettera f) della L.R. 13/99.

Da quanto sopra esposta discende che le disposizioni sopra riportate siano applicabili soltanto per i servizi automobilistici di TPRL che costituiscono oggetto di contribuzione dell'esercizio a carico di questa Regione.

Le imprese esercenti i suddetti servizi, sulla base delle richieste delle associazioni regionali delle categorie aventi diritto, rilasceranno a queste ultime i documenti di viaggio previsti dalla vigente normativa, o, in alternativa, buoni di acquisto dei titoli di viaggio presso i propri punti di vendita, quantificandone il valore. A loro volta le associazioni regionali apporranno proprio timbro di identificazione sui documenti o buoni ricevuti.

Successivamente le imprese trasmetteranno all'Assessorato regionale ai trasporti le certificazioni delle predette associazioni attestanti il numero, tipo e valore dei documenti o buoni ricevuti dalle imprese, ai fini del rimborso - da parte di questa Regione - nel limite massimo del 2 per mille dell'ammontare degli interventi finanziari attribuiti a ciascuna impresa ed in ciascun anno e comunque nel limite della disponibilità del capitolo di spesa del bilancio regionale istituito ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera f) della L.R. 13/99.

Per il corrente esercizio 1999, in considerazione dello stanziamento previsto nel bilancio regionale 1999 (lire 300 milioni), il limite di cui sopra resta contenuto nell'1,2 per mille dell'intervento finanziario dell'intero anno attribuito a ciascuna impresa.

Per i successivi esercizi il predetto limite, comunque non superiore al 2 per mille, sarà comunicato dall'Assessorato ai trasporti in relazione agli stanziamenti previsti nel bilancio regionale.

Le imprese di trasporto dovranno pertanto contenere entro i suddetti limiti il valore dei documenti (o buoni) rilasciati, trasmettendo - entro e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno - le certificazioni di cui sopra, corredate da un prospetto riepilogativo per l'intero anno, al fine di consentire la liquidazione delle somme spettanti entro l'anno di riferimento.

Conseguentemente deve essere stabilito un termine per l'inoltro alle imprese di trasporto delle richieste da parte delle associazioni regionali, individuato nel 30 giugno di ciascun anno. Nell'eventualità che le richieste delle associazioni risultino eccedenti il limite delle risorse disponibili, l'impresa applicherà riduzioni percentuali delle stesse al fine di contenerle in tale limite.

Sarà cura delle associazioni regionali delle categorie aventi diritto verificare il possesso dei requisiti previsti al comma 3 dell'art. 32 della L.R. 13/99 da parte dei beneficiari dei titoli gratuiti di viaggio, ferma restando la facoltà di controllo da parte delle imprese di trasporto nonché degli enti concedenti e di questa Regione, la quale potrà disporre anche l'esclusione dai benefici di che trattasi delle associazioni che incorreranno in irregolarità.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCC. MOD.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, per quanto agli atti di questo Assessorato.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, c. 4, lettera f).

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Funzionari istruttori, Dirigenti responsabili e Dirigente del Settore;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- di definire nei termini esposti in narrativa i criteri e le modalità per il rilascio dei documenti di viaggio di cui al comma 3 dell'art. 32 della L.R. 25 marzo 1999, n. 13;
- di stabilire nel 30 giugno di ogni anno il termine

per l'inoltro alle imprese di trasporto delle richieste da parte delle associazioni regionali delle categorie di cittadini di cui al comma 2 dell'art. 32 della L.R. 13/99;

— di stabilire nel 31 ottobre di ogni anno il termine per l'inoltro all'Assessorato regionale ai trasporti delle richieste di rimborso da parte delle imprese di trasporto;

— di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

— di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97, art. 17, c. 32.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 luglio 1999, n. 67

**Ditta Di Coste Franco di Francavilla Fontana (Br) - Richiesta di coltivazione cava - Verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

*DETERMINA*

— di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 17-6-1999, che l'intervento, proposto dalla Ditta Di Coste Franco - via per Grottaglie Km. 0,5 - Francavilla Fontana - coltivazione di una cava in località "S. Croce" di Francavilla Fontana (partita 22441, f. 169, p.lle 63-133), è escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che:

- 1) sia realizzata una fitta barriera di verde con essenze arboree a rapida crescita lungo l'intero perimetro dell'area;
  - 2) sia posto in atto idoneo impianto di irrigazione per l'abbattimento delle polveri collegato a sistema di approvvigionamento fisso;
  - 3) vengano previste idonee opere per la regimentazione delle acque meteoriche e che il recupero finale dell'area, ai fini ambientali, venga attuato almeno con sistemi a gradoni e non, come proposto, semplicemente a fondo cava;
  - 4) la coltivazione della cava dovrà essere realizzata per settori d'intervento previo contestuale recupero della parte già esaurita;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è

soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

— di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 luglio 1999, n. 68

**Ditta Utility Service S.r.l. di Cavallino (Le) - Verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A. per la coltivazione di una cava.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

*DETERMINA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 17-6-1999, che l'intervento, proposto dalla Ditta UTILITY SERVICE s.r.l. di Cavallino (Le) - coltivazione di cava in località "S. Antonio" in Cavallino (Le) (f. 23, p.l 41 e 84), è escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che venga realizzata, lungo l'intero perimetro dell'area dell'intervento, idonea e fitta piantumazione di alberi a rapida crescita nonché idoneo sistema di irrigazione per l'abbattimento delle polveri;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 luglio 1999, n. 69

**Ditta ES.CAL di Manfredonia (Fg) - Richiesta di ampliamento nuova cava in agro di Manfredonia - Verifica di assoggettabilità a procedure di V.I.A.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

*DETERMINA*

- di ritenere, in conformità a quanto stabilito dal

Comitato di V.I.A. nella riunione del 17-6-1999, che l'intervento, proposto dalla Ditta ES.CAL. di Manfredonia (Fg) - ampliamento di una nuova cava in località "Posta del Fosso" - Manfredonia (f. 20, p.lle 208-209-560 e 299), considerato che la superficie dell'area di cava, unitamente alle pertinenze citate ma non specificate, supera la dimensione di 20 ha, considerata inoltre la particolare morfologia dell'area e che la stessa ricade in prossimità del Parco Nazionale del Gargano, nonché la presenza di una diffusa edificazione nelle zone limitrofe dell'area stessa, deve essere assoggettato a procedura di V.I.A. che dovrà tener conto, in particolare, del recupero dell'area sotto l'aspetto ambientale, e non già esclusivamente produttivo, come si evince dagli atti;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 luglio 1999, n. 319

**L.R. 4-7-1974, n. 22 - Casa della Fanciulla "Bombini" con sede in Bisceglie. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

*DELIBERA*

1. Di determinare l'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Casa della Fanciulla "Bombini" con sede in Bisceglie nella misura di Lire 700.000 (settecentomila) lorde mensili, oltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge, con decorrenza dalla data del suo insediamento.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Casa della Fanciulla "Bombini" con sede in Bisceglie, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della Legge 17-7-1890, n. 6972.
3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12-4-1994 n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 12 luglio 1999, n. 31

**Ordinanza ex comma 1 art. 13 D.Lgs. n. 22/97. Proseguimento esercizio temporaneo dell'impianto di discarica controllata sito in Brindisi loc. Formica, a servizio dei comuni della provincia di Brindisi.**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

— **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 1998 con il quale è stato prorogato a tutto il 31-12-1999 lo stato di emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti ed alla tutela delle acque;

— **VISTA** l'Ordinanza della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2450/96 e successive, che affidano l'incarico di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia al Presidente della Regione;

— **VISTA** in particolare l'Ordinanza n. 2985 del 31-5-1999, che dispone:

- a) all'art. 4 comma 1 che "le competenze di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, sono esercitate, in deroga alla legislazione vigente, in via esclusiva, dal commissario delegato - presidente della giunta regionale della Puglia";
- b) all'art. 4 comma 2 che "le autorizzazioni di cui agli art. 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, concernenti le discariche sono rilasciate dai prefetti delle province" e che "le autorizzazioni per le discariche di rifiuti urbani sono rilasciate esclusivamente ad impianti a titolarità e gestione pubblica";
- c) all'art. 4 comma 4 che, ai fini dell'adeguamento o realizzazione da parte del Commissario delegato delle discariche necessarie per fronteggiare l'emergenza, "i prefetti delle province individuano le discariche, ne assicurano la titolarità e la gestio-



ne pubblica ... e le adeguano alla normativa vigente ...”;

– **CONSIDERATO** che nell’ambito del territorio provinciale di Brindisi allo stato la gestione dei rifiuti urbani è assicurata dall’esercizio della discarica controllata localizzata in Brindisi, loc. Formica, a titolarità e gestione privata;

– **VISTO** il provvedimento della Provincia di Brindisi n. 369 del 11 maggio 1999 che proroga per sessanta giorni l’autorizzazione all’esercizio dell’impianto di discarica controllata di rifiuti urbani di Brindisi, già rilasciata, in uno con l’approvazione del progetto di ampliamento sul 5° lotto dell’impianto stesso, con il provvedimento di G.P. n. 263 dell’11-5-1998, alla SMD s.r.l. Brindisi, titolare e gestore dell’impianto;

– **VISTA** la nota prot. n. 3890/2° Sett. in data 8-7-1999, con la quale il Prefetto di Brindisi notifica alla SMD s.r.l., che, in relazione alla propria competenza di cui al citato art. 4 comma 2 dell’ordinanza n. 2985/99 e in relazione all’istanza avanzata dalla società medesima per la prosecuzione dell’esercizio della discarica controllata di rifiuti urbani, non può adottare alcun provvedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 22/97 in quanto trattasi di impianto di titolarità e gestione privata;

– **VISTA** la nota prot. n. 3889/2° Sett. in data 8-7-1999, con la quale il Prefetto di Brindisi comunica al Commissario delegato che la scadenza del 1° luglio 1999 della proroga dell’esercizio dell’impianto di discarica di Brindisi, non consente di realizzare quanto prescritto dall’art. 4 - 4° comma dell’ordinanza n. 2985/99 e che pertanto ritiene “che ricorrano le condizioni di cui all’art. 13 del D.Lgs n. 22/97 per l’adozione di ordinanza contingibile e urgente per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei 17 comuni della provincia di Brindisi che allo stato smaltiscono tali rifiuti presso la suddetta discarica”;

– **RILEVATO**, pertanto, che sussiste una situazione di grave crisi ambientale, igienico sanitaria nel settore della gestione dei rifiuti urbani nell’ambito della provincia di Brindisi;

– **PRESO ATTO** di quanto riportato nel citato provvedimento della provincia di Brindisi n. 369 del 11-5-1999 in ordine al parere favorevole al rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio della discarica di che trattasi dal punto di vista igienico, sanitario ambientale, rilasciato dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell’AUSL BR1 del 6-5-1999, prot. n. 3236/IP, nell’ambito del procedimento attivato dalla SMD s.r.l. per l’autorizzazione all’innalzamento della quota di colmata dell’impianto medesimo;

– **VISTO** il verbale di sopralluogo sull’area di discarica in questione del 8-6-1999, compiuto dall’organismo tecnico di supporto all’attività commissariale, di concerto con l’amministrazione provinciale e il comune di Brindisi e con l’Az. USL BR1 - Dip. Prevenzione, la quale ultima attraverso i propri rappresentanti ha confermato il proprio parere in ordine al rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio della discarica;

– **VISTO**, altresì, il verbale della riunione in data

15 giugno 1999 dell’organismo tecnico di supporto all’attività commissariale che esprime il parere favorevole, con prescrizioni, alla prosecuzione dell’esercizio dell’impianto di discarica di che trattasi nel limite massimo delle volumetrie residue già approvate, in corso di verifica da parte del Comune di Brindisi e comunque non oltre l’entrata in esercizio dell’impianto di discarica programmato dal piano regionale vigente su altro sito sempre nel territorio del comune di Brindisi;

– **VISTA** la nota prot. n. 27021 in data 29-6-1999 con la quale il Comune di Brindisi ha trasmesso copia della perizia relativa al calcolo della volumetria residua, dalla quale si evince l’effettiva disponibilità di volumi residui utili a soddisfare l’esigenza di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dai comuni attuali conferitori per un periodo di 6, 5 - 7 mesi a far data dal 13 maggio 1999;

– **CONSIDERATO** che con le ordinanze commissariali n. 3 e 8 del 23 settembre 1997 è stato disposto lo sviluppo, con l’indicazione di specifici obiettivi quali-quantitativi, delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei comuni della provincia di Brindisi;

– **CONSIDERATO**, altresì, che su iniziativa e finanziamento di questo Commissario, in esecuzione dei decreti commissariali n. 249 e 257 del 21-12-1998, sono in corso di realizzazione rispettivamente a Brindisi e Francavilla Fontana due impianti di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate di tutti i comuni della provincia di Brindisi, per i quali è necessario scontare i tempi tecnici di esecuzione dei lavori determinati in 240 giorni, e che inoltre sono in corso iniziative commissariali per accelerare l’effettiva entrata in esercizio dell’impianto di compostaggio di proprietà del comune di Brindisi, iniziative che complessivamente concorreranno a ridurre il quantitativo dei rifiuti urbani destinati allo smaltimento in discarica controllata;

– **RITENUTO**, che sussistono i presupposti per l’adozione di un provvedimento contingibile ed urgente ex art. 13 comma 1 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, in deroga alla normativa vigente, finalizzato ad assicurare, attraverso lo smaltimento dei rifiuti urbani della provincia di Brindisi nell’esistente impianto di discarica controllata di Brindisi, la salvaguardia e la tutela della salute e dell’ambiente nella provincia di Brindisi;

– **CONSIDERATO**, comunque, che il ricorso all’art. 13 del D.Lgs. n. 22/97 non può che riguardare esclusivamente il tempo necessario ad assicurare, da parte del competente Prefetto di Brindisi, la titolarità e la gestione pubblica dell’impianto di discarica da porre a servizio dei comuni della provincia di Brindisi, ai sensi dei commi 2 e 4 dell’art. 4 dell’ordinanza n. 2985/99;

in forza dei poteri di cui al comma 1 dell’art. 4 dell’Ordinanza del Ministro dell’interno - delegato al coordinamento della protezione civile 31-5-1999 n. 2985, ai sensi dell’art. 13, comma 1 del decreto legi-

slativo n. 22/97, in deroga all'art. 28 del decreto legislativo n. 22/97,

### ORDINA

1. La prosecuzione dell'esercizio temporaneo, nel limite massimo di novanta giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento, della discarica controllata per r.s.u. di Brindisi, loc. Formica, a servizio dei comuni della provincia di Brindisi.

2. In corso di esercizio temporaneo dell'impianto, la SMD s.r.l. dovrà assicurare la realizzazione dei seguenti interventi tecnici:

- realizzazione di un sistema di raccolta del percolato posto a base del rilevato costituito dai rifiuti abbancati, in grado di garantirne l'assoluta separazione dalle acque meteoriche superficiali;
- realizzazione di un sistema di drenaggio delle acque meteoriche sia ai margini del perimetro dell'impianto, sia al margine dei rifiuti abbancati;
- trivellazione dei pozzi per l'estrazione del biogas nelle parti dell'impianto già esaurite, provvedendo alla immediata copertura dei rifiuti;
- garantire un sufficiente grado di compattazione ed aumentare lo strato di ricopertura giornaliera dei rifiuti, al fine di contenere le fughe di biogas nell'area in coltivazione.

Gli interventi tecnici su richiamati dovranno essere realizzati entro i primi trenta giorni dell'esercizio temporaneo dell'impianto, sulla base di elaborati progettuali redatti a carico della SMD s.r.l. e da questa presentati, entro dieci giorni dalla data del presente provvedimento, al Commissario delegato, alla Provincia e al Comune di Brindisi e al Dipartimento prevenzione del AUSL BR1.

3. Alla scadenza dei novanta giorni di validità della presente ordinanza il Commissario delegato, per assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti urbani nelle more della realizzazione della raccolta differenziata e degli impianti di recupero e per garantire a regime lo smaltimento dei sovralli provenienti dagli impianti di trattamento e recupero, opererà sulla base delle iniziative assunte, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 dell'ordinanza n. 2985/99, dal Prefetto della provincia di Brindisi per assicurare la titolarità e la gestione pubblica dell'impianto di discarica controllata da porre a servizio dei comuni della provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è notificato per l'esecuzione alla SMD s.r.l. di Brindisi.

È altresì notificato al Sindaco del comune di Brindisi, al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Brindisi, al Dipartimento di prevenzione della AUSL BR1 e, per l'immediata attivazione delle iniziative di cui al comma 4, art. 4 dell'ordinanza n. 2985/99 nonché per le attività di vigilanza sul conferimento dei rifiuti e sulla gestione della discarica controllata, al Sig. Prefetto della provincia di Brindisi.

È inviato inoltre, per opportuna comunicazione, ai sindaci dei comuni della provincia di Brindisi, al Mi-

nistro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 2 Luglio 1999

Il Commissario delegato  
prof. Salvatore Distaso

---

### Atti e comunicazioni degli enti locali

---

COMUNE DI TURI (Bari)

DECRETO SINDACALE 7 luglio 1999, n. 108

### Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

1) - Le indennità di espropriazione e di occupazione da corrispondere, a titolo provvisorio, alle sottoelencate ditte proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di costruzione impianto di depurazione a servizio dell'abitato di turi, sono determinate come appresso:

Ditta COLUCCI Nicola, nato a Noci il 01-02-1933 e CARENZA Margherita, nata a Turi il 08-10-1942, coniugi, residenti in Turi a Strada Casamassima, 154:

- Partita 18945 - fg. 11 - ptc. orig. 4 - ptc. def. 91:
- Superficie da espropriare: mq. 16.080;
- Coltura in atto: seminativo arborato;
- Valore agricolo medio: L/mq. 1.270;
- Indennità espropriativa: L. 20.421.600;
- Valore soprassuolo: L. 12.128.000;
- Indennità di occupazione: L/mese 141.817.

Ditta PALMISANO Francesco, nato a Turi il 13-09-1951 e residente in Turi a Via Ferrieri Bernardino, 19:

- fg. 11 - ptc. orig. 90 (già ptc. 4/b) - ptc. def. 93:
  - Superficie da espropriare: mq. 1.750;
  - Coltura in atto: frutteto;
  - Valore agricolo medio: L/mq. 2.250;
  - Indennità espropriativa: L. 3.937.500;
  - Valore soprassuolo: L. 2.970.000;
  - Indennità di occupazione: L/mese 27.344.
- Ditta ELEFANTE Antonia Rosa, nata a Santeramo il 30-10-1942 e residente a Noci a Via Orazio Lippolis, 11 (erede di ELEFANTE Ernesto, nato a Turi il 06-10-1903 e deceduto in Noci il 28-01-1996):

- Partita 3584 - fg.6:
- ptc. orig. 49 - ptc. def. 151:
- Superficie da espropriare: mq. 278;

- Coltura in atto: uliveto;
- Valore agricolo medio: L/mq. 1.500;
- Indennità espropriativa: L. 417.000;
- Indennità di occupazione: L/mese 2.896;
- ptc. orig. 50 - ptc. def. 153;
- Superficie da espropriare: mq. 160;
- Coltura in atto: uliveto;
- Valore agricolo medio: L/mq. 1.500;
- Indennità espropriativa: L. 240.000;
- Indennità di occupazione: L/mese 1.667;
- Valore soprassuolo: L. 3.393.000.

2) - Alle indennità di espropriazione determinate come sopra, saranno aggiunte, ove spettino, le maggiorazioni previste dagli artt. 12, 16 e 17 della legge 22-10-1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) - Le ditte proprietarie, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto, potranno:

- accettare espressamente l'indennità offerta che, in tal caso, sarà liquidata, entro 30 giorni, con conseguente pronuncia dell'espropriazione definitiva degli immobili.
- convenire con l'espropriante la cessione volontaria dell'immobile. In tale ipotesi al proprietario cedente sarà riconosciuta la maggiorazione del 50% dell'indennità espropriativa (art. 12 legge 865/71 come modificato dall'art. 14 della legge 10/77) o, in caso di proprietario coltivatore diretto, la maggiorazione del 200% (art. 17 delle legge 865/71 come modificato dall'art. 14 della legge 10/77).
- Rifiutare espressamente l'indennità.

Trascorso inutilmente il suddetto termine, l'indennità si intenderà, comunque, rifiutata. Pertanto, si procederà, ai sensi del 3° comma del citato art. 12 della legge 865/71, al deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità come sopra determinate, con conseguente pronuncia dell'espropriazione definitiva degli immobili in parola - ai sensi dell'art. 13 della predetta legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni ed a richiedere alla competente C.P.E. di cui all'art. 16 della stessa legge 865/71, la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione ai sensi dell'art. 15 e ss. della legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni.

4) - Il presente decreto, a cura della Società R.P.A. S.r.l., sarà notificato, alle sottolencate ditte proprietarie, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ed inserito, per estratto, nel B.U.R. Puglia e nel F.A.L. della Provincia di Bari, nonchè affisso all'Albo Pretorio del Comune di Turi:

- COLUCCI Nicola e CARENZA Margherita, residenti in Turi a Strada Casamassima, 154;
- ELEFANTE Antonia Rosa, residente in Noci a Via Orazio Lippolis, 11;
- PALMISANO Francesco, residente in Turi a Via Ferrieri Bernardino, 19.

*Dalla Residenza Municipale, addì 7 Luglio 1999*

Il Sindaco  
dott.ssa Michelina Stefanachi

---

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico 1° livello discipline Cardiologia e Nefrologia.**

Questa Azienda U.S.L. BA/3 indice separati avvisi di pubblica selezione per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

- **Dirigente Medico di 1° livello - disciplina di Cardiologia**
- **Dirigente Medico di 1° livello - disciplina di Nefrologia**

**Requisiti di ammissione**

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, possono partecipare alla selezione di che trattasi coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Diploma di Specializzazione nella disciplina, fatte salve le deroghe di cui agli artt. 56 e 74 del D.P.R. 483/97;
- e) Iscrizione all'Albo Professionale;
- f) Abilitazione all'esercizio della professione.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego presso una pubblica amministrazione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di per la presentazione delle domande di ammissione.

**Bando di selezione**

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti e con le modalità e nei termini previsti dall'art. 16 del C.C.N.L. 5-12-1996 della dirigenza medica e successivi accordi integrativi. Gli incarichi potranno essere conferiti per la durata massima di mesi otto e potranno cessare anticipatamente a seguito di assunzione in ruolo secondo le procedure di legge.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487 e della legge 15-5-1997, n. 127.

3. Il termine per la presentazione delle singole domande di partecipazione alla selezione, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. I concorrenti devono inviare specifica domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

### **Domande di ammissione alla selezione**

1. Per l'ammissione alla singola selezione gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare, secondo il presente schema:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, ovvero il Diploma di Laurea ed il Diploma di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) dichiarazione di disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio;
- i) data e firma.

2. Alla singola domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai requisiti di ammissione ed ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. Le certificazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione, relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in copia nei modi di legge per essere debitamente valutate.

6. Alla singola domanda deve essere unito in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella singola domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

### **Decadenza**

1. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'incarico, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

2. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

### **Trattamento giuridico ed economico**

1. Gli incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed a raggiungere qualsiasi sede di lavoro loro assegnata.

2. Gli stessi hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per posti che si rendessero vacanti successivamente.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni e Concorsi - dell'Azienda U.S.L. BA/3 - Altamura, P.zza De Napoli, 5 - tel. 080-3108330.

Il Direttore Generale  
dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

### **Avviso pubblico per incarico di Dirigente Medico 2° livello disciplina P.S.**

In esecuzione della deliberazione n. del è indetto Avviso per il conferimento d'incarico quinquennale nel ruolo sanitario - Profilo Professionale - MEDICI - Posizione Funzionale 2° Liv. Dirigenziale - Primario presso il SERV. Pronto Soccorso Disciplina "Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza" c/o P.O. di Cerignola.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego;

1) **Requisiti specifici** (Art. 5 D.P.R. 10-12-1997 n. 484):

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi ri-

- spetto a quella di scadenza del presente bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
  - c) curriculum ai sensi dell'art. 8 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;
  - d) attestato di formazione manageriale.

2) Ai sensi del DPR n. 484, art. 15, commi 2 e 3 si prescinde:

- a) dall'attestato di formazione manageriale, fino all'espletamento del primo corso manageriale, di cui all'art. 7, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;
- b) dal requisito della specifica attività professionale, fino alla emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/2 - Via Modena, 16 - 71042 Cerignola.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

#### MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/93 e successivo D.P.C.M. del 7-2-1994 n. 174, riguardanti i cittadini degli Stati membri della C.E.E.;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni

ni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

#### DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda debbono essere allegati:

- 1) certificato di servizio ed eventuale specializzazione nella disciplina oggetto del presente avviso in disciplina equipollente;
- 2) curriculum professionale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 4) tutti quei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- 5) eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovesse pervenire dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

Apposita commissione nominata dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti. Al riguardo si fa riferimento alle indicazioni di cui all'art. 8 della Legge 10-12-1997 n. 484 pubblicata nel supplemento ordinario della G.U. n. 13 del 17-1-1998 - Serie Generale;
- c) si precisa che ai sensi della circolare del Ministero della Sanità n. 1221 del 10-5-1996, pubblicata sulla G.U. n. 118 del 22-5-1996, l'incarico non potrà essere conferito a soggetto per il quale il termine finale di cinque anni di incarico superi il 65° anno di età, con esclusione di coloro che rivestono già la qualifica apicale.

**CONFERIMENTO INCARICO:**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del citato art. 15, 3° comma, del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni et integrazioni sulla base del parere formulato dalla Commissione esaminatrice.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi del richiamato art. 15, 3° comma, del Decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico, rimanendo collocato nel medesimo livello ai sensi dell'art. 59 del C.C.N.L. 5-12-1996 area dirigenziale medica e veterinaria.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente contratto Dirigenza Medica.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici, richiesti per il conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Il Direttore generale

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

**Avviso pubblico per formazione graduatoria di Dirigente Farmacista 1° livello disciplina Farmacia e Tossicologia clinica.**

In esecuzione della deliberazione n. 731 del 2-7-1999 bandisce

**AVVISO PUBBLICO**

per la formulazione di una graduatoria di PERSONALE FARMACISTA di 1° LIVELLO DIRIGENZIALE - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina: FARMACIA E TOSSICOLOGIA CLINICA - dei Servizi di FARMACIA dell'AZIENDA.

Il trattamento economico è quello previsto dal Prov. P.C.M. 12-9-1996 - CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera

"DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed in personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita Medica;
- C) LAUREA IN FARMACIA o in CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE;
- SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DELL'AVVISO (FARMACIA E TOSCOLOGIA CLINICA) o in Discipline equipollenti o affini ex artt. 56 e 74 DPR 10-12-1997 n. 483 e DD. M. Sanità 30-1-1998 e 31-1-1998. Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10-12-1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di Ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le U.U.S.S.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI FARMACISTI ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELLA ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO. I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 35 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.
- Alle domande devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
- I Titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di Legge e le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.
- Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) il possesso del Diploma di Laurea in FARMACIA e dell'Abilitazione all'esercizio della Professione di FARMACISTA;
- 8) il possesso del Diploma di Specializzazione;
- 9) l'iscrizione all'Ordine dei FARMACISTI.

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 e secondo l'ordine della graduatoria.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel.: 5015625.

Il Direttore Generale  
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"  
FOGGIA

**Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiologia e n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 985 del 12-7-1999 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97 per la copertura temporanea di posti vacanti di Dirigente Medico di II° Livello, nelle seguenti discipline:

- n. 2 posti nella disciplina di Radiologia
- n. 1 posto nella disciplina di Anestesia e Rianimazione

**REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

**Profilo Professionale: Medici**

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- titoli di studio posseduti
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

#### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare a pena esclusione:

Profilo Professionale: Medici

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
- specializzazione nella disciplina per la quale il candidato concorre iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della scadenza del bando. I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente ai sensi della L. 370/88.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di

comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti - Viale Pinto - 71100 Foggia - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale  
Orfino

#### **AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA**

#### **Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Radiologia e n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello disciplina Anestesia e Rianimazione.**

In esecuzione della deliberazione n. 979 del 12-07-1999 è indetto concorso pubblico, indetti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 483 del 10-12-1997, per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico di 1° livello per le seguenti discipline:

#### **ANESTESIA E RIANIMAZIONE posti n. 1 RADIOLOGIA posti n. 2.**

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal D.P.R. n. 483/97.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### **REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche:
  - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

#### **REQUISITI SPECIFICI**

Profilo Professionale: Medici

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nelle discipline oggetto dei concorsi;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'im-



piego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi al concorso gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della citata L. 675/96.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore. Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della Legge 958/86 devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere unita, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

#### **PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del D.P.R. 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per i titoli
- punti 80 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti le discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle discipline stesse;

b) prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso;

- 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

- sulle materie inerenti alle singole discipline a con-

corso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera Raccomandata AR. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per la esecuzione delle prove, dell'uso di ausili particolari deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 Legge 104/92). La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

Le graduatorie generali verranno approvate con deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale del lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso;

A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;  
B) certificato del casellario giudiziale;  
C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico, è quello per la posizione funzionale di Dirigente Medico di 1° Livello previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si precisa che, ai sensi della L. 370/88, coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo a seguito del presente concorso, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disci-

plina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n.502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altre categorie aventi diritto di cui alla L. 482/68.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 così come modificato dal D.Lgs. n.80/98 e dal D.P.R. n. 483/97 nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." - Viale Pinto - 71100 FOGGIA - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale  
Orfino

---

#### APPALTI

---

#### REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

#### Avviso di gara fornitura n. 5 mezzi fuoristrada.

1. Stazione Appaltante: Regione Puglia - Assessorato AA.GG. - Settore Contratti e Appalti - Piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 0805404079 dott.ssa Luisa Ostuni - 0805404251 sig. Nicola Lopane - Fax 0805404071 - 0805404067).
2. Specificazione della fornitura: Acquisto di n. 5 "mezzi fuoristrada" marca Toyota modello Land Cruiser 90 GX 5 porte e relativo equipaggiamento di serie oltre a quello opzionale dell'ABS.
3. Procedure e criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi art. 9 lett. a) D.Lgs. n. 358/92. La fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che offrirà il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del citato D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni.
4. Valore presuntivo dell'appalto: L. 300.000.000 (Euro 154.937,069).
5. Luogo di esecuzione: Regione Puglia - Bari.

6. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.
7. È consentita la partecipazione di raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.
8. La documentazione di gara, compresa l'offerta, in lingua italiana, deve essere presentata, pena l'esclusione all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 Settembre 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata o agenzia di recapito autorizzata. Il plico contenente la documentazione e l'offerta, così come precisato nel capitolato d'oneri, dovrà riportare la seguente dicitura: "Pubblico Incanto per l'acquisto di automezzi fuoristrada per le esigenze degli Uffici della Forestale".
9. Per la partecipazione alla gara è richiesta la costituzione di cauzione di L. 15.000.000 (Euro 7746,85).
10. Rappresentanti dei soggetti concorrenti potranno presenziare all'apertura delle buste, che si terrà in giorno da definirsi presso l'indirizzo di cui al punto 1), previa convocazione.
11. Finanziamento: fondi del Bilancio autonomo regionale. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 15 del disciplinare di gara.
12. Altre indicazioni circa la partecipazione alla gara possono essere desunte dal Capitolato d'appalto da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1), previo versamento della somma di 10.000 (Euro 5,16) sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.
13. Data di invio del bando alla GUCE e di ricezione 9 luglio 1999.

Il Coordinatore  
dr. Salvatore Sansò

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

#### Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione segnaletica stradale.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 e dell'art. 43, 5° comma, della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori di manutenzione triennale della segnaletica orizzontale e verticale lungo la rete delle strade provinciali dell'importo di L. 1.500.000.000 a base d'asta, si è provveduto, in data 25-3-1999, mediante licitazione privata con il metodo e le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1/bis dell'art.21, della legge 109/94, integrato dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, e successivamente modificato dalla legge 18-11-1998, n. 415, con l'avvertenza che si sarebbe proceduto all'aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente.

Che sono state invitate le seguenti n. 40 ditte:

- 1) ARISTEA TRAFIC SERVICE S.R.L. - ZOLA PREDOSA (BO); 2) CARLINI SIGNAL S.R.L. - ROMA; 3) CAR SEGNALETICA STRADALE S.R.L. TORRECUSO (BN); 4) CICAS S.R.L. - NAPOLI; 5) COLORIFICIO DAGOSTINO & C s.r.l. - ROMA; 6) FRANCESCO CORDARO - BARI CAPOGRUPPO MANDATARIA in ATI con S. & S. S.R.L. AOSTA; 7) DUE R S.R.L. - S. SALVO (CH) CAPOGRUPPO MANDATARIA in ATI con ARCOTEC S.N.C. DI RACANO ANNARITA & C. - TERMOLI (CB); 8) EDIL SPACCAFERRO DI BRUNO SPACCAFERRO - CATANZARO; 9) FENINI S.P.A. - PIEVE EMANUELE (MI); 10) GAGLIARDO LILIANA & C. - PALERMO; 11) GUBELA S.P.A. - CASTIGLIONE DELLO STIVIERE (MN) CAPOGRUPPO MANDATARIA IN ATI CON PINCIARA S.P.A. ROZZANO (MI); 12) IN.C.CA.S. S.R.L. - LECCE; 13) I.T. S.R.L. S. PIETRO ALTANAGRO (SA); 14) I.S.E.S. di NICCHIO DOMENICO & C. S.A.S. - AVERSA (CE); 15) LA SEGNALETICA VARESSINA S.A.S. - DI SOLA SILVANO & C. - AZZATE (VA); 16) LA STIMMA S.R.L. S. DONÀ DI PIAVE (VE); 17) LAVORI STRADALI S.R.L. - PALERMO; 18) LU.CO. DI MASSARO CORRADO - FRAZ. S. GIORGIO - BARI; 19) METALMECCANICA FRACASSO S.P.A. FIESSO D'ARTICO (VE); 20) NUOVA FISE S.R.L. CALATONE; 21) NUOVA ISES S.R.L. - LUSCIANO (CE) CAPOGRUPPO MANDATARIA IN ATI CON ITALSEM S.A.S. DI IMPARATO ANDREA & C. AVERSA (CE); 22) NUOVA OMEGE S.R.L. - TORINO; 23) OLIMPIA SEGNALETICA S.R.L. ROMA; 24) PAGONE S.R.L. BITONTO - BARI; 25) PRISMO UNIVERSAL ITALIANA S.R.L. - ROMA CAPOGRUPPO MANDATARIA IN ATI CON DE LUCA SALVATORE S.N.C. LECCE; 26) SEGNALETICA PETRELLA - CASERTA; 27) SEGNALETRADE VENETA DI PRODUZIONE E LAVORO - SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L. - S.PIETRO VIMINARIO (PD); 28) S.I.D.E. S.R.L. - CATANZARO; 29) SE.PIEM - S.R.L. - TORINO; 30) SOCIETÀ RIVIERA DI LORENZO QUAGGIATO & C. S.A.S. ARRE (PD); 31) SEGNALETICA MERIDIONALE S.A.S. DI COLECCHIA GIULIANO & C. FOGGIA; 32) SEVEN DI GABRIELE CASOTTI E GIUSEPPE CORCIONE S.N.C. - NAPOLI; 33) I.M.A. (SOCIETÀ ITALIANA MANUFATTI ASFALTI) S.R.L. - ROMA; 34) S.I.O.S.S. - S.R.L. - RONCHI DEI LEGIONARI (GO); 35) SOIMET S.N.C. DI PASQUALE LAMBERTI & C. - CROTONE; 36) SUD SIGNAL S.R.L. - GALATONE LECCE - CAPOGRUPPO MANDATARIA IN ATI CON ALOISI ANTONIO - GALATONE - LECCE; 37) TAMBURRINI ALESSANDRO S.R.L. - ROMA; 38) TELEGRAFO GIUSEPPE - PALERMO (BA); 39) TELEGRAFO NICOLA - BARI; 40) RIMES S.R.L. - ROMA.

Che hanno partecipato n. 21 ditte.

Che aggiudicataria è risultata la Ditta Gubela S.p.A. in A.T.I. con Pinciara S.p.A., corrente in Castiglione delle Stiviere che ha offerto il ribasso d'asta del 7,10%, corrispondente al prezzo di L. 1.393.500.000

oltre I.V.A., sull'importo di L. 1.500.000.000 posto a base d'asta da questa Provincia.

Il Presidente della gara  
Rosiello

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

### Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione impianto spegnimento incendi.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 e dell'art. 43, 5° comma, della L.R. 27/85, si rende noto che all'appalto dei lavori urgenti ed indifferibili per la realizzazione di un nuovo impianto di spegnimento automatico incendi, in locali adibiti ad archivio della Biblioteca Provinciale di Brindisi dell'importo di L. 187.100.000 a base d'asta, si è provveduto, in data 18-3-1999, mediante licitazione privata con il metodo e le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1/bis dell'art.21, della legge 109/94, integrato dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, e successivamente modificato dalla legge 18-11-1998, n. 415, con l'avvertenza che si sarebbe proceduto all'aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente.

Che sono state invitate le seguenti n. 6 ditte:

1) Antinfortunistica nazionale s.n.c. - Giovinazzo (BA); 2) Camassa Salvatore - Brindisi; 3) Franchin Alessandro & Figlio; 4) Impiantistica di Giovanni Marchionna - Brindisi; 5) Le.Li. di Liliana Cuoco Capurso (BA); 6) I.CO.EL. Impresa Costruzioni Elettrotecniche - Lecce.

Che hanno partecipato n. 3 ditte.

Che aggiudicataria è risultata la Ditta I.CO.EL., corrente in Lecce che ha offerto il ribasso d'asta del 22,75%, corrispondente al prezzo di L. 144.534.750 oltre I.V.A., sull'importo di L. 187.100.000 posto a base d'asta da questa Provincia.

Il Presidente della gara  
Papadia

## COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

### Avviso di gara lavori diversi.

#### SI AVVERTE CHE

questa Amministrazione ha bandito le seguenti aste pubbliche:

- 01) Appalto, a termini abbreviati, per la fornitura di vestiario estivo per il corpo di Polizia Municipale.  
L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato al miglior offerente in ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D.

Importo a base d'asta L. 17.300.000 Euro 8.934,70 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi.

- 02) appalto per la fornitura di due personal computer per il settore demografico.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D., in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione. Importo a base d'asta L. 4.450.000 Euro 2.298,23.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi.

- 03) Appalto servizio trasporto alunni portatori di handicaps. Durata anno scolastico 1999/2000.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D., in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione. Importo a base d'asta L. 272.720 Euro 140,61, oltre iva giornaliera. Spesa di massima preventivata L. 60.000.000 Euro 30.987,41 per n. 220 giorni.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi.

- 04) Appalto, a termini abbreviati, servizio di stampa modulistica varia per le esigenze del settore Demografico.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato al miglior offerente in ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D.. Importo a base d'asta L. 22.000.000 Euro 11.362,05 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi.

- 05) Appalto, a termini abbreviati, servizio di manutenzione beni mobili Settore Demografico.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato al miglior offerente in ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D..

Importo a base d'asta L. 7.350.000 Euro 3.795,96 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi.

- 06) Appalto servizio di telesoccorso e telecontrollo per anziani.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato al miglior offerente in ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D.. Spesa di massima preventivata L. 20.000.000 Euro 10.329,14 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi.

Gli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

I bandi integrali sono in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e potranno essere richiesti anche a mezzo fax all'Ufficio Appalti, Via Trento, 8 - II piano, tel. 080/3950264, fax 080/3950225 - 3950203.

I bandi integrali, se non richiesti di persona, verranno **spediti** con tassa a carico a mezzo servizio postale.

*Bisceglie, li 8 Luglio 1999*

Il Dirigente del I Settore  
dr. Pompeo Camero

## COMUNE DI BITRITTO (Bari)

### **Avviso di gara appalto selezione progetto formazione professionale.**

In esecuzione dell'atto di Giunta Municipale n. 413 del 30-6-1998 viene indetta una gara di appalto per la selezione di un progetto di formazione professionale finalizzato alla promozione di occupazione locale di giovani disoccupati.

#### **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Comune di Bitritto - Assessorato alle Attività Produttive - Piazza Leone - Bitritto - Tel. 80-6311.453 - Fax 080-630541.

#### **DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

Formazione professionale a n. 10 giovani, disoccupati, residenti in Bitritto da almeno cinque anni, iscritti nelle liste di collocamento. L'attività formativa dovrà avere una durata di 300 ore, in un massimo di 180 giorni. Il progetto formativo deve essere redatto in forma esecutiva sulla base delle specifiche richieste dagli allegati al bando e dal Capitolato d'oneri, che sono depositati presso l'ufficio appalti del Comune di Bitritto.

Si potrà prendere visione del Capitolato d'oneri e degli allegati presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice.

#### **IMPORTO STIMATO:**

lire 55.000.000 IVA inclusa.

#### **SOGGETTI AMMESSI A PROPORRE OFFERTA:**

- Enti di formazione professionale o loro consorzi/associazioni;
- Imprese o loro Consorzi o associazioni temporanee di Imprese.

#### **LUOGO DI ESECUZIONE:**

Italia - Comune di Bitritto (Bari).

#### **NORME APPLICABILI:**

D.Lgs. 157/95.  
Informazioni e capitolato dovranno essere richiesti, entro venti giorni dalla pubblicazione, mediante istanza scritta all'Amministrazione.

#### **DOCUMENTAZIONE:**

- a) Domanda in bollo firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila nel caso di ATI o consorzi di scopo;
- b) Atto costitutivo, statuto ed eventuali successive

modifiche e copie dei propri bilanci a estratti di bilancio degli ultimi tre anni, autenticati nei termini di legge;

- c) Certificato di vigenza od atto equivalente da cui risulti il nominativo del legale rappresentante ed i suoi poteri;
- d) Dichiarazioni del legale rappresentante, rese nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestanti che il proponente:
  - non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;
  - possiede i requisiti previsti dalla normativa antimafia di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni;
- e) Elenco e descrizione dei destinatari e dei servizi svolti in materia di formazione professionale realizzati negli ultimi 3 anni, specificando se gestiti in forma singola o associata;
- f) Curricula dei componenti lo staff di formazione da impiegare, con la descrizione analitica dei titoli di studio e delle professionalità acquisite e l'indicazione della qualificazione e dell'esperienza professionale specifica;
- g) Il formulario allegato al Capitolato d'oneri (allegato 2) compilato in ogni sua parte.

La gara di appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b), del Decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti criteri:

- a) **SOGGETTO ATTUATORE:** risorse organizzative; esperienza e competenza nel settore di riferimento del corso (massimo 45 punti);
- b) **QUALITÀ DEL PROGETTO:** profilo professionale di riferimento, articolazione ed organizzazione didattica, verifiche, stage (massimo 40 punti);
- c) **PIANO FINANZIARIO:** analiticità del piano finanziaria e coerenza con la proposta formativa (massimo 15 punti).

Le offerte, inviate tramite raccomandata A.R., corriere espresso o consegnate a mano, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Bitritto Piazza Leone - Bitritto - entro 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando all'Albo del Comune, sul B.U.R. della Regione Puglia e sul quotidiano "Aste e Appalti pubblici".

Le offerte ed i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana ed inviati all'Amministrazione appaltante in un plico chiuso recante a margine la dicitura "FORMAZIONE DI ADDETTI NEL SETTORE DEL SALOTTIFICIO".

Il predetto plico dovrà includere, a pena di inammissibilità:

- A) Una busta chiusa sulla quale sia riportata la ragione sociale del proponente e la dicitura "Domanda e documentazione di ammissibilità per la FORMAZIONE DI ADDETTI NEL SETTORE DEL SALOTTIFICIO" e contenente la documentazione a corredo dell'offerta indicata al punto 11 del presente bando con le lettere a), b), c), d), e), f), g).
- B) Una busta chiusa sulla quale sia riportata la ragione sociale del proponente e la dicitura "Progetto

formativo" e contenente il progetto per l'attuazione dell'attività formativa, redatto utilizzando il formulario allegato al Capitolato d'oneri.

Bitritto, lì 5-8-1999

Il Responsabile del procedimento  
ing. Fernando Gallicchio

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

**Avviso di licitazione privata appalto somministrazione frutta e verdura per le refezioni scolastiche.**

1) Il Comune di Molfetta, Via G. Carnicella, tel. 080 3359111, fax 080-3971171;

2) Licitazione privata appalto somministrazione frutta e verdura per le refezioni scolastiche, per l'anno scolastico 1999/2000. Importo a base d'asta L. 96.150.000 Euro 49.657 oltre IVA; art. 1 lett. A) della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) La predetta somministrazione deve essere consegnata presso l'Asilo Nido di Levante, Cucine Centralizzate di Levante e Ponente, come meglio specificato nell'art. 5 del capitolato speciale;

4) a) le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, devono trasmettere istanza di partecipazione in competente bollo, sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società entro il termine perentorio del 4 Agosto 1999;

b) le istanze devono essere indirizzate al sig. Sindaco del Comune di Molfetta a mezzo raccomandata postale, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di recapito. Pertanto, ai fini del rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande farà fede la data del timbro postale di spedizione della raccomandata;

5) Le lettere d'invito alla gara saranno diramate entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

6) È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria relativa alla somministrazione di che trattasi. Ove non produttore è necessaria anche l'iscrizione al R.E.C., ai sensi della legge n. 426/1971 o nell'Albo dei Grossisti ai sensi della legge n. 125/1959.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dall'aggiudicazione;

7) Alla domanda di partecipazione deve essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta in competente bollo, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4-1-1968, n. 15, con la quale il titolare della ditta o il legale rappresentante della società attesti che:

**"L'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, nè subire detta influenza qualsiasi**

**altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile". L'autenticazione della firma in calce alla dichiarazione può non essere effettuata qualora alla dichiarazione medesima venga allegata fotocopia ancorchè non autenticata del documento d'identità, non scaduto di validità, del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 2 comma 10 della legge 16 giugno 1998 n. 191 (c.d. legge Bassanini ter);**

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato, non saranno prese in considerazione.

9) Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

Molfetta, 15 Luglio 1999

Il Segretario generale  
dott. C. Lentini Graziano

Il Sindaco  
prof. G. Minervini

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

**Avviso di licitazione privata appalto somministrazione generi alimentari per le refezioni scolastiche.**

1) Comune di Molfetta, Via G. Carnicella, tel. 080 3359257, fax 080-3971171;

2) Licitazione privata appalto somministrazione generi alimentari vari per le refezioni scolastiche, per l'anno scolastico 1999/2000.

Importo a base d'asta L. 348.000.000 - Euro 179.727,00 oltre IVA; art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) La predetta somministrazione deve essere consegnata presso l'Asilo Nido di Levante, Cucine Centralizzate di Levante e Ponente, come meglio specificato nell'art. 5 del capitolato speciale;

4) a) le ditte interessate, in possesso degli automezzi muniti di attestati di idoneità ATP e autorizzazione sanitaria al trasporto delle derrate alimentari e degli altri requisiti di legge, devono trasmettere istanza di partecipazione in competente bollo, sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società entro il termine perentorio del 4 Agosto 1999;

**L'autenticazione della firma in calce all'istanza può non essere effettuata qualora alla dichiarazione medesima venga allegata fotocopia ancorchè non autenticata del documento d'identità, non scaduto di validità, del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 2 comma 10 della legge 16 giugno 1998 n. 191 (c.d. legge Bassanini ter);**

b) le istanze devono essere indirizzate al sig. Sindaco del Comune di Molfetta a mezzo raccomandata postale, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di recapito. Pertanto, ai fini del rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande farà fede la data del timbro postale di spedizione della raccomandata;

5) Le lettere d'invito alla gara saranno diramate en-

tro 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

6) È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria relativa alla somministrazione di che trattasi. Ove non produttore è necessaria anche l'iscrizione al R.E.C., ai sensi della legge n. 426/1971 o nell'Albo dei Grossisti ai sensi della legge n. 125/1959.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dall'aggiudicazione;

7) Alla domanda di partecipazione deve essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta in competente bollo, resa ai sensi degli artt. 4 e 21 della legge 4-1-1968, n. 15, con la quale il titolare della ditta o il legale rappresentante della società attesti che:

**“L'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, nè subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile”.**

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato, non saranno prese in considerazione.

9) Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

*Molfetta, 15 Luglio 1999*

Il Segretario generale  
dott. C. Lentini Graziano

Il Sindaco  
prof. G. Minervini

COMUNE DI SPONGANO (Lecce)

**Avviso di gara lavori completamento impianti sportivi. Rettifica.**

**AVVISO DI RETTIFICA ESTRATTO BANDO DI GARA pubblicato sul B.U.R.P. N. 64 del 17-6-1999, avente ad oggetto: PUBBLICO INCANTO per l'appalto delle opere relative a “MESSA A NORMA E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI” - Importo lavori a base d'asta: L. 405.529.404 (euro 209.438,46).**

A seguito di rettifica del bando di gara sopra richiamato i termini per l'offerta sono così rideterminati:

Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del 05-08-1999 anziché 17-7-1999.

Data di espletamento della gara: ore 10,00 del 06-08-1999 anziché 19-7-1999.

Rimane invariata ogni altra condizione riportata nel suddetto estratto del bando di gara originario.

Il bando integrale rettificato è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; copia dello stesso potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico dell'Ente che è a disposizione per ulteriori informazioni.

Il Responsabile del Servizio  
geom. Alessandro Rizzo

COMUNE DI ZOLLINO (Lecce)

**Avviso di gara lavori campo sportivo comunale.**

*SI AVVISA*

che questa Amministrazione indice **Asta Pubblica**, a termini abbreviati, per l'appalto dei lavori di **“Messa a norma del Campo Sportivo Comunale”** - Progetto L. 420.000.000 - (Euro 216.911,90) di cui L. 325.314.265, oltre IVA, per opere a base d'appalto così suddivise:

Categoria Prevalente: L. 228.704.765, oltre IVA, Categ. G.1 ANC (ex 2);

Categoria Scorporabile: L. 96.609.500, oltre IVA, Categ. G.10 ANC (ex 16L);

Possono partecipare imprese artigiane iscritte all'albo Imprese Artigiane per categoria di lavori assimilabili;

Data della gara 29-07-1999 ore 10.00.

Presentazione delle offerte: giorno 28-07-1999 ore 12.00.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 12 mesi dalla data di consegna dei lavori.

La procedura di aggiudicazione sarà espletata con le modalità di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e artt. 20 e 21 della legge 109/94 e ss.mm.ii., con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di lavori a corpo.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e copia dello stesso potrà essere richiesta all'U.T.C. dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale, sabato escluso.

*Zollino li 08-07-1999*

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vincenzo Caldarazzo

*AVVISI*

COMUNE DI APRICENA (Foggia)

**Accordo di programma tra l'ASI/FG, il CONSIAT ed il Comune di APRICENA.**

**CONVENZIONE IN ATTUAZIONE DI ACCORDO DI PROGRAMMA ex- Art. 27 Legge n. 142/90 TRA IL CONSORZIO ASI/FOGGIA, IL CONSIAT E IL COMUNE DI APRICENA IN PROVINCIA DI FOGGIA, PER OGNI INIZIATIVA DI SVILUPPO PRODUTTIVO INDUSTRIALE, IN RAGIONE DIRETTA DELLA ATTIVAZIONE COORDINATA DELLE AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI COMUNALI DISPONIBILI NEL TERRITORIO COMUNALE.**

Il giorno diciotto, del mese di marzo, dell'anno

1999, presso la Sede municipale del Comune di APRICENA (FG), scelta come sede per la stipula del presente ATTO.

TRA:

A - L'Avv. Pasquale FOLLIERI, nato a Foggia il 26-08-1945, C.F. FLL PQL 45M26 D6431, domiciliato presso la sede del CONSORZIO PER L'AREA INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA, alla Via Monsignor Farina n. 62, in qualità di Presidente del Consorzio, in seguito denominato **ASI**;

B - Il Dr. Ernesto CORDISCO, nato a San Paolo di Civitate (FG), il 04-01-1947, C.F. CRD RST 47A04 I072U, domiciliato presso la sede del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ALTO TAVOLIERE, in San Severo, Viale 2 Giugno n. 34, in qualità di Presidente della Società Consortile, in seguito denominata **CONSIAT**.

C - L'Arch. Francesco PARISI, nato ad Apricena, il 30-11-1953, C.F. PRS FNC 53S30 A339S, Sindaco pro-tempore del Comune di Apricena (FG), domiciliato per la carica presso la Sede municipale, in seguito denominato **COMUNE**.

Gli stipulanti, della cui identità io sottoscritto Segretario comunale del COMUNE DI APRICENA sono certo, rinunziano a testimoni.

### PREMESSA

È emersa la opportunità di individuare una azione sinergica tra Enti ed Organismi particolarmente attenti, esperti e deputati allo sviluppo produttivo industriale territoriale, di cui al presente Atto formale di ACCORDO DI PROGRAMMA, proteso ad individuare una azione coordinata ed integrata di massimo effetto, a vantaggio del territorio comunale del Comune di Apricena, in particolare vocato al settore del Marmo e dell'Agricoltura.

L'obiettivo è quello di perseguire uno sviluppo economico, produttivo, industriale in generale, quindi, più in particolare l'attivazione delle Aree industriali di P.R.G. lungo la SS 89, già predisposte dal Consorzio ASI di Foggia, presentate ed approvate dal Consiglio comunale di Apricena, con delibera C.C. n. 51 del 30-06-1998.

Più in particolare si individuano i seguenti ruoli e funzioni essenziali tra gli Enti qui coinvolti:

- Il **COMUNE di Apricena**, attore principale del presente ACCORDO DI PROGRAMMA, in quanto preordinato all'indirizzo e tutela generale delle varie attività di sviluppo economico, produttivo, industriale del territorio.

- Il **CONSORZIO ASI di Foggia**, Consorzio per lo Sviluppo industriale e di Servizi reali alle imprese, operativamente deputato alla pianificazione, progettazione, gestione di Aree produttive/industriali; quindi programmazione e promozione produttiva/industriale; Attività di Servizi reali alle imprese a valore aggiunto, con raggio di azione ampio (in ciò con azione coordinata con il CONSIAT).

- Il **CONSIAT di San Severo**, Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Alto Tavoliere, Società mista Art. 27 L. n. 317/91, prioritariamente deputato al raccordo interno delle imprese, alla programmazione e promozione produttiva/industriale, ed Attività di Servizi reali alle imprese a valore aggiunto, con raggio di azione specifico alla dimensione ravvicinata alle imprese e delle Aree industriali attivate, quindi anch'esso predisposto per propria configurazione normativa (L. 317/91) e statutaria alla pianificazione, progettazione, gestione, promozione di Aree produttive/industriali dallo stesso CONSIAT attivate, e spiccatamente dalla parte e nell'interesse delle Aziende (in ciò con azione coordinata con il Consorzio ASI).

Da quanto sopra il linea di massima la differenziazione dei due Enti risiede nella più spiccata figura pubblicitaria dell'A.S.I., e maggiormente attenta ai problemi delle imprese per quanto riguarda il CONSIAT.

Il profilo sopra tracciato per i due Enti, non esclude, anzi auspica, una perfetta integrazione tra i due organismi, per cui le rispettive funzioni sopra individuate possono essere assunte, sviluppate e portate a termine con apporto ed impegno paritario, sotto l'aspetto funzionale nonché economico.

L'azione sinergica dei due soggetti convenzionati, comunque configurata, ha lo scopo precipuo di moltiplicare gli effetti, a vantaggio dello sviluppo territoriale dell'Area.

Per quanto sopra espresso, l'A.S.I. assumerà la/le iniziativa/e di avvio dei vari interventi, attraverso incontri preliminari, dove verranno tracciati i programmi di azione concordata.

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

#### ART. 1 - PREMESSA.

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale.

#### ART. 2 - OGGETTO.

La presente Convenzione è destinata a disciplinare le relazioni tra l'A.S.I., il CONSIAT e il Comune di Apricena, ai fini di un maggiore e più organico sviluppo produttivo del territorio provinciale e comunale, per questo predisponendo quanto necessario per pianificare, programmare, progettare, realizzare, gestire infrastrutture e rendere disponibili le aree restanti delle Zone di insediamento produttivo di vigente Strumento Urbanistico Generale SS 89, ed altre eventuali Aree produttive/industriali comunali, secondo una gerarchia ed integrazione di rapporti, al tempo stesso come di seguito stabilite.

Più specificamente il presente ACCORDO DI PROGRAMMA individua una serie di azioni tra loro integrate e riguardanti i tre soggetti qui coinvolti secondo una configurazione funzionale reciproca come appresso rappresentata.

- Il **Comune di Apricena**, attore principale del pre-



sente ACCORDO DI PROGRAMMA, in quanto preordinato all'indirizzo e tutela generale delle varie attività di sviluppo economico, produttivo, industriale del territorio, per sua funzione istituzionale già generalmente posseduta, ed in particolare, per specifica azione di propulsione alla attuazione del suddetto ACCORDO.

- Il **Consorzio ASI di Foggia**, Consorzio per lo Sviluppo industriale e di Servizi reali alle imprese, istituito e riconfigurato come Ente pubblico economico ai sensi dell'Art. 36 della Legge n. 317/1991, perciò esperto in tema di creazione, infrastrutturazione e gestione delle Aree Attrezzate, quindi per la erogazione di Servizi reali alle imprese.

In particolare nella attuazione del presente ACCORDO DI PROGRAMMA deputato alla programmazione, iniziativa di pianificazione urbanistica, progettazione, realizzazione, gestione delle infrastrutture ed opere attinenti alle aree industriali comunali lungo la SS 89, ed altre Aree produttive/industriali ricomprese nell'ipotesi di un più allargato sviluppo produttivo industriale del territorio comunale.

Si dà atto che tali Zone industriali SS 89 sono già state dallo stesso Ente predisposte attraverso un Piano Particolareggiato, regolarmente approvato dal Comune (Delibera C.C. n. 51 del 30-06-1998).

Il Consorzio ASI, in stretta integrazione e collaborazione con il CONSIAT, sulla base delle considerazioni in premessa, si attiverà come Organismo rappresentativamente deputato alla promozione industriale e per i servizi generali alle imprese.

In stretta integrazione e collaborazione al CONSIAT, anche in nome e per conto del Comune, il Consorzio ASI è abilitato a ricercare autonomamente ogni tipo di finanziamento pubblico possibile, in primo luogo per quanto riguarda la prossima attivazione dei Fondi strutturali comunitari Fondi POP (Misura 5.1 ed altre).

In particolare, in quanto depositario del presente Accordo di Programma, e, quindi, in ragione del Piano Urbanistico elaborato e gestito dallo stesso Consorzio ASI, detto Ente può farsi promotore, in nome e per conto del Comune, della Mis. 5.2 per la infrastrutturazione di Piani produttivi comunali.

- Il **CONSIAT**, per le sue prerogative di CONSORZIO misto pubblico-privato di cui all'Art. 27 - L. n. 317/1991, e per gli effetti del Protocollo di Intesa siglato a Roma il 12-05-1998 che lo identifica e lo riconosce Ente per la reindustrializzazione del Comprensorio dell'Alto Tavoliere della capitanata, può attivare con propria iniziativa e rappresentatività, in stretta collaborazione ed integrazione con il Consorzio ASI di Foggia, ogni iniziativa allo stesso compatibile.

Ogni azione connessa in generale al CONSIAT viene specificamente riferito all'Art. 27 Legge n. 317/1991, di conseguenza ai suoi oggetti statutari, quindi a quelli del citato Protocollo d'Intesa, per quanto compatibile con il presente ACCORDO DI PROGRAMMA.

Più specificamente per quanto attiene agli obiettivi

del presente ACCORDO DI PROGRAMMA, il CONSIAT svolge una primaria azione di supporto interno alle aziende allo stesso CONSIAT partecipanti, ovvero a quelle successivamente coinvolte direttamente e/o indirettamente per la attuazione delle Zone industriali già approvate.

Attende, pertanto alla sua funzione peculiare di associazionismo di Imprese, per il qual motivo provvede a tutti i rapporti interni/esterni di attività di impresa, globalmente intese.

A conferma di quanto in premessa anticipato resta fissato che l'ASI ed il CONSIAT svolgono le reciproche funzioni in perfetto rapporto di collaborazione da stabilirsi in accordi preliminari fra loro, con parità funzionale ed economica, secondo i casi e quanto deciso nei casi specifici.

#### RAPPORTO SPECIFICO RIGUARDANTE IL CONSORZIO ASI

In particolare il Comune conferisce al Consorzio ASI, in collaborazione paritetica con il CONSIAT che accettano, l'iniziativa e competenza operativa per la attuazione e gestione delle aree produttive, industriali di vigente strumentazione urbanistica (P.P. Zone industriali SS. 89 approvate dal Comune con delibera n. 51 del 30-06-1998) al momento operanti.

La attività del Consorzio ASI e del CONSIAT in dette Aree produttive/industriali è così specificamente individuata:

A - Eventuale (se necessario) **Studio** urbanistico generale di **integrazione urbanistica** tra gli indirizzi di Piano Urbanistico generale e le specifiche aree produttive di P.R.G. vigente/di PIP/di P.P. eventualmente vigenti, con eventuali proposte di modifiche per adeguamenti, nuovi calcoli di fabbisogni, capacità insediative, etc., altro;

B - Eventuale (se necessario) elaborazione e stesura di **Piano Urbanistico di RISTRUTTURAZIONE** urbanistica ed edilizia di **PIP e/o P.P.** vigenti, riguardo all'intera Area produttiva di Piano Urbanistico generale, se necessario;

ovvero nuovo Piano PIP o P.P., secondo indirizzo e scelta dell'Amministrazione, ovvero delle restanti aree di insediamento produttivo-industriale, dal Comune affidate al Consorzio con la presente convenzione.

C - Progetto generale (di massima ed esecutivo) delle infrastrutture primarie necessarie (VIABILITÀ PRIMARIA E SECONDARIA, RETE IDRICA FOGNARIA BIANCA/NERA, IMPIANTO DI DEPURAZIONE, RETI ENERGETICHE, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, eventuale RACCORDO FERROVIARIO E STRUTTURE ANNESSE, etc., ogni altra infrastruttura necessaria per il buon funzionamento dell'area/aree affidate) e dei SERVIZI ovvero Urbanizzazioni secondarie variamente intese per la maggiore qualificazione dell'area/e.

D - Progettazioni esecutive **STRALCIO** (eventualmente necessarie), in attuazione dei Progetti generali di cui alla precedente voce C.

E - **Verifica** ed eventuale revisione dell'intera area

PIP / P.P. dal Comune già predisposta e resa esecutiva.

**F** - Eventuali Progetti di **fattibilità**, Progetti Preliminari delle infrastrutture primarie e secondarie nella forma resa necessaria al completamento delle pratiche di finanziamento, riferite al comparto/i sopra definiti, per una estensione concordata con il Comune, ovvero secondo i programmi del Consorzio per la infrastrutturazione delle aree affidate.

**G** - Pratiche di **richiesta** e formalizzazione di ottenimento dei contributi e finanziamenti Regionali/Nazionali/Comunali/altro.

**H** - Predisposizione delle **schede** di analisi dei COSTI-BENEFICI, schede Via - Valutazione impatto ambientale, etc., ed altre schede ove richieste e nelle forme specificamente fissate per gli interventi di cui sopra.

**I** - Attivazione delle procedure per la **esecuzione** delle opere finanziate con procedure di affidamento dei lavori come da regolamenti e norme vigenti in materia.

**L** - Procedimenti **espropriativi** per le aree interessate alla realizzazione delle opere medesime; Direzione tecnica; Collaudo ed eventuale procedura di consegna al Comune ad opera totalmente ultimata ed agibile.

**M** - **Direzione Tecnica** (Direzione assistenza, contabilità dei lavori, assistenza ai collaudi delle opere appaltate ed eseguite da parte dell'ASI in collaborazione del CONSIAT.

**N** - **Piani gestionali** di area, per il coordinato uso delle infrastrutture primarie e secondarie realizzate.

**O** - **Gestione** delle opere ed infrastrutture primarie e secondarie realizzazione con iniziativa ASI, con la preordinata definizione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari, con la formazione dei tariffari, con la formazione di tariffari, di applicazione degli stessi con tabelle di riparto; in ogni caso tendendo alla migliore utilizzazione e valorizzazione di quanto realizzato.

**Q** - **PROMOZIONE** di area attrezzata, con pubblicizzazione della stessa al fine del migliore incoming produttivo industriale possibile all'interno dell'ambito provinciale, regionale, nazionale, internazionale.

**R** - Eventuale offerta di **SERVIZI REALI ALLE IMPRESE**, nei termini e compiti della figura istituzionale e funzionale del Consorzio ASI di Foggia e del CONSIAT di San Severo, nonché in preordinato coordinamento con l'Ente Comune.

#### ATTIVITÀ DI CARATTERE GENERALE

In concomitanza ed integrazione con la azione del Consorzio ASI (funzione per quest'ultimo di carattere generale per sua configurazione istituzionale territoriale ampia, mentre al CONSIAT spetta una funzione più ravvicinata alle imprese per quanto detto), il CONSIAT si interesserà della **PROMOZIONE** produttiva industriale (Marketing territoriale), quindi di **SERVIZI REALI ALLE IMPRESE**, e di cui in seguito specificato.

In stretta integrazione e collaborazione al Consorzio ASI il CONSIAT, anche in nome e per conto del Co-

mune, è abilitato a ricercare autonomamente ogni tipo di finanziamento pubblico possibile, in primo luogo per quanto riguarda la prossima attivazione dei Fondi strutturali comunitari Fondi POP (Misura 5.3 ed altre).

Più in particolare il CONSIAT ha il compito specifico di promuovere eventuali iniziative di raggruppamento di imprese, anche proprietarie di suoli produttivi/industriali all'interno alle aree del PIANO PARTICOLAREGGIATO Zone "D" SS. 89, del quale il presente ACCORDO DI PROGRAMMA si interessa, per azioni comuni vicine allo spirito dell'istituto giuridico del Comparto edificatorio, (in stretta analogia alla operatività dei Comparti Edificatori di cui alle Leggi Regionali n. 6 e n. 66 del 1979), quindi per aree omogenee, con ripartizione egualitaria e/o raccordata di superfici di interesse pubblico.

I Compiti e ruoli che sono assegnati con il presente ACCORDO DI PROGRAMMA al Comune, al Consorzio ASI e al CONSIAT, e come sopra delineati, risultano premesse di fatto per una prima costituzione operativa per uno SPORTELLINO UNICO ALLE IMPRESE, di cui alla Legge Bassanini.

La funzionalità del "sistema" messo in atto con il presente ACCORDO DI PROGRAMMA comporterà da parte comunale la formale e definitiva costituzione di detto SPORTELLINO UNICO ALLE IMPRESE, attuato dai tre soggetti qui coinvolti, secondo le modalità operative del presente Atto e di tutti i processi nel frattempo maturati.

#### Art. 3 - FORMULA A RISCHIO.

La predisposizione e progettazione di quanto previsto nel precedente ART. 2 saranno effettuate **A TOTALE RISCHIO** da parte del Consorzio ASI e del CONSIAT, nel senso che ove i finanziamenti richiesti non avessero luogo, il Comune nulla dovrà al Consorzio e CONSIAT per quanto dagli stessi predisposto.

Nel caso di avvenuto finanziamento il Consorzio e il CONSIAT, ognuno per la parte di propria competenza, autonoma o preliminarmente concordata in azione integrata, potranno a loro volta economicamente avvalersi sulle somme all'uopo previste e riservate per oneri e spese generali, per spese tecniche varie: di pianificazione, programmazione, progettazione, predisposizione schede costi benefici, di esproprio, di Direzione tecnica, oneri per pratiche amministrative varie, ove esplicitamente individuate ed applicate dal provvedimento di finanziamento, ed ovviamente non oltre queste.

La valutazione economica, nel caso occorra per qualsiasi motivo la predeterminazione o determinazione consuntiva attinente alle prestazioni effettuate dall'ASI e dal CONSIAT, come detto rimborsabili sul finanziamento, sarà effettuata sulla base delle vigenti tariffe per le prestazioni degli ingegneri ed architetti, ovvero per tutte le altre categorie professionali e di lavoro similare, impegnate nella iniziativa di cui sopra, per le singole categorie di lavori, e, complessivamente, per le altre prestazioni di ordine amministrativo e procedurale vario.

Tale rientro economico dei due Enti operativamente individuati con il presente ACCORDO DI PROGRAMMA, è stabilito sulla base del concetto che il Consorzio ASI è Ente Pubblico economico, quindi con necessità di pareggio e di rientro economico della propria attività, il CONSIAT è Società mista pubblico/privato, sia pur senza fini di lucro, ma con necessità di autonomia economica della propria attività, a servizio dei propri soci e per lo sviluppo dei progetti attivati.

#### **ART. 4 - DOVERI - DIRITTI RECIPROCI.**

Per quanto sopra esposto resta inteso che si lascia liberi il Consorzio ASI e il CONSIAT, per quanto attiene i compiti ed iniziative di cui al precedente Art. 2, salvo indirizzo preliminare del Comune, secondo suo ruolo con il presente acclarato, e con possibilità di verifica dei risultati raggiunti.

La funzione comunale di indirizzo preliminare riguarda in particolare la logica della sola indicazione alla programmazione generale dei vari interventi operativi alle varie scale.

Detta funzione può essere esercitata dal Comune attraverso Riunioni di servizi con il Consorzio e il CONSIAT, dal Comune convocate, ovvero attraverso indirizzi dal Comune deliberati e comunicati ai soggetti operativi.

Il Comune è obbligato a fornire all'ASI ed al CONSIAT tutti gli Atti formali, quindi la documentazione, cartografia, etc., e quanto altro necessario al migliore svolgimento del lavoro all'uopo indispensabile e programmato.

Per quanto riguarda l'intervento di programmazione e di promozione, per la quale sono impegnati sia l'ASI sia il CONSIAT, resta fissato che il Comune mantiene la funzione prevalente di indirizzo principale, trasferito agli altri soggetti, che, in tal modo, diventano soggetti OPERATIVI, ognuno per le proprie competenze e compiti, come sopra definiti.

L'ASI ed il CONSIAT sono impegnati a predisporre (ognuno per sua parte, ovvero per azione coordinata, se in ciò preconcordata) quanto con la presente prefigurato e programmato nei tempi necessari per il concorso e l'accesso a tutti i finanziamenti disponibili a livello nazionale, regionale, comunitario, nel settore e nella materia specifica previsti ed attivabili, nonchè ad eseguire (in tal caso per quanto attiene all'ASI) le gestioni successive secondo le normative e leggi vigenti, nonchè nell'interesse dello sviluppo del territorio co-

munale, cui il presente convenzionato è indirizzato.

Ove l'ASI ed il CONSIAT vengano meno a quanto sopra stabilito, previa certa documentazione e mancata motivazione, espressa in termini di merito e temporali sufficienti, il Comune avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione di ACCORDO DI PROGRAMMA, previa unico esperimento di diffida da eseguire indirizzata ai soggetti inadempienti.

Oltre ragionevole termine di riscontro il Comune potrà accollare ai soggetti inadempienti ogni danno conseguente.

Ove detta inadempienza attenga ad uno solo dei soggetti operativi, il Comune può operare una modifica del presente ACCORDO DI PROGRAMMA accollando a detto Soggetto eventuali danni attinenti lo sviluppo economico territoriale deluso e/o disatteso.

Nel caso che la inadempienza sia dovuta al Comune i soggetti operativi potranno recedere dal presente ACCORDO DI PROGRAMMA, con rivalsa economica di quanto operato in termini di formula a rischio (in tal caso non più valida).

Resta stabilito, che, ove necessario per l'interesse dello sviluppo della intera Area e della tematica specifica, i compiti di cui alla presente Convenzione, con accordo preventivo delle parti, potranno essere rivisti o diversamente organizzati su argomenti specifici, con accordi estemporanei, cioè concordati per la sola risoluzione specifica, ovvero, di permanente definizione, per cui, in tal caso potrà ricorrersi all'Atto aggiuntivo convenzionale, senza che ciò muti la sostanza dell'Accordo di Programma generale, del quale la presente Convenzione è solo l'Atto attuativo operativo.

#### **ART. 5 - CONTROVERSIE.**

Ogni controversia tra i convenzionanti sarà devoluta alla Camera arbitrale della Camera Commercio, Artigianato, Industria della Provincia, che decide secondo merito e diritto.

#### **ART. 6 - SPESE DI CONTRATTO.**

Le spese relative alla redazione e registrazione della presente Convenzione sono a totale ed esclusivo carico del Comune.

Il Sindaco  
del Comune di Apricena  
arch. Francesco Parisi

Il Presidente  
del Consorzio ASI/FG  
avv. Follieri

Il Presidente del CONSIAT  
dr. Ernesto Cordisco









